

Bozza Definitiva

Il Manifesto di Apeldoorn

**Messaggi di
European Environmental Bureau (EEB)
EUROSITE
EUROPARC
European Center for Nature Conservation (ECNC)**

L'Europa ha urgentemente bisogno di un nuovo approccio alla
conservazione della natura

Il nostro messaggio è: Connettere!

- Connettere la natura con la natura: la creazione di una rete ecologica europea elastica.
- Connettere l'uomo con la natura: più attenzione verso i servizi forniti dalla natura alla società.
- Connettere le politiche con le pratiche: la creazione di nuove alleanze tra gli stakeholder.

European Nature Conference 2005

I nostri paesaggi: spazio alla natura, opportunità all'uomo

**Apeldoorn, Paesi Bassi
23 settembre 2005**

Perchè EEB, EUROSITE, EUROPARC e ECNC si sono riuniti per pubblicare il Manifesto Europeo della Natura:

Abbiamo un obiettivo da raggiungere!

- Durante il Vertice di Göteborg tenutosi nel giugno 2001, i leader dell'Unione Europea si imposero l'obiettivo di fermare la perdita della biodiversità nei Paesi dell'Unione entro il 2010.
- Nel 2002, durante il Vertice di Johannesburg, i governi del mondo si impegnarono nuovamente a concretizzare i Principi di Rio e gli obiettivi di Agenda 21. Stabilirono target specifici e tabelle di marcia per molte questioni di grande importanza, tra cui la significativa riduzione del tasso di perdita della biodiversità entro il 2010.
- Nel 2004, i leader dell'Unione Europea confermarono questo impegno durante il Vertice tenutosi a giugno e dichiararono che porre freno alla perdita globale della biodiversità fa parte degli impegni dell'Unione Europea.
- A Kiev nel 2004, la Conferenza ministeriale "Un ambiente per l'Europa" si è impegnata fermamente a raggiungere questo obiettivo.

Nonostante queste promesse, i progressi nell'attuazione dei piani d'azione sono lenti e si teme che l'obiettivo non verrà raggiunto.

L'importanza della biodiversità per la vita dell'uomo è stata sottolineata di recente dal rapporto "Valutazione dell'Ecosistema del Millennio", il resoconto più esauriente sui tipi di servizi degli ecosistemi esistenti e del loro valore per il bene dell'uomo. Secondo il rapporto, molti di questi servizi sono stati degradati – tuttavia esistono risposte adeguate a questo fenomeno. L'Europa svolge un ruolo fondamentale nel fornire soluzioni adeguate, sia a livello globale per aiutare a raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e per ridurre la pressione ecologica in Europa, che a livello regionale europeo, facendo fronte agli impegni ambientali all'interno dell'Unione e in tutta l'Europa.

Dato che molti cittadini europei sono consapevoli dell'importanza della UE per la natura e l'ambiente, esistono opportunità promettenti e positive per mettere in rilievo l'importanza della cooperazione a livello europeo. Vorremmo perciò investire in questo approccio positivo verso l'Europa.

EEB, EUROSITE, EUROPARC e ECNC hanno esplorato la connettività della natura da tre diverse prospettive:

fisica: L'opportunità di accrescere la connettività tra le aree naturali europee;

umana: L'opportunità di stimolare l'interesse e il coinvolgimento dei cittadini europei in questioni ambientali;

pratica e politica: L'opportunità di migliorare l'attuazione delle politiche europee a favore della natura, collegando le politiche alla pratica e la pratica alle politiche.

Il Manifesto Europeo della Natura: il nostro messaggio comune

Servono nuovi approcci conservativi

Il raggiungimento dell'obiettivo del 2010 richiede nuovi e ambiziosi approcci conservativi – nel ventunesimo secolo, conservazione significa gestione proattiva dell'ecosistema e coinvolgimento degli stakeholder, in sostituzione di approcci tradizionali e difensivi.

Connettere!

E' necessario concentrare l'attenzione sui legami, non solo quelli esistenti in ambito naturale, ma anche legami tra la gente, tra le politiche e la pratica, e tra la natura e i fruitori e proprietari della terra. I nostri paesaggi europei offrono spazio per la natura e opportunità per gli uomini.

Connettere la natura con la natura: creazione di una rete ecologica europea elastica

In Europa, molte specie sono già scomparse o possono scomparire a causa di una continua *perdita di habitat e frammentazione*. Al tempo stesso, le specie stanno lentamente cambiando la loro distribuzione a causa dell'impatto dei *cambiamenti climatici* sulla vegetazione e sugli habitat. Una buona connettività paesaggistica darebbe una maggiore probabilità di sopravvivenza alle specie e agli ecosistemi europei. E' necessario sviluppare legami tra e all'interno dei siti Natura 2000 dell'UE, tra tutte le altre importanti riserve protette e private e la più ampia Rete Ecologica Pan-Europea che coinvolge tutti i 53 Paesi dell'Unione. E' necessario inoltre esplorare nuovi modi di analizzare i problemi e trovare soluzioni utili sia alla conservazione della natura che all'intera società.

I nostri messaggi alla UE e agli Stati Membri sono i seguenti:

- Pubblicare senza ulteriori indugi la Comunicazione Europea sulla biodiversità e rendere prioritaria la sua attuazione, così come l'impegno degli stakeholder nel "Messaggio di Malahide¹" e nelle "Conclusioni di Bergen op Zoom²", che contemplano azioni sulla connettività.
- Dare priorità al finanziamento di biodiversità/Natura 2000 nelle strategie e nei piani di sviluppo rurali e regionali. Servono almeno 6,1 miliardi³ all'anno per gestire solo Natura 2000: la metà dell'importo dovrebbe provenire da fondi europei (tra cui un fondo dedicato alla biodiversità all'interno di LIFE+, i Fondi per lo Sviluppo Regionale, Fondi per la Pesca, Fondi Strutturali e di Coesione).
- Sollecitare il trasferimento dei finanziamenti dalle sovvenzioni europee per i prezzi e le rendite agricole verso un sistema europeo di pagamenti a favore dello sviluppo rurale (PAC: Pilastro I e Pilastro II), assicurando che il denaro pubblico venga utilizzato a favore dei beni comuni, come un ambiente salutare, ricco in termini di biodiversità.
- Fare pressione sulle istituzioni finanziarie affinché sviluppino programmi di investimento che favoriscano la biodiversità e curino allo stesso tempo gli interessi legati all'utilizzo del territorio.
- Completare la rete Natura 2000, per terra e per mare, e attuare le misure necessarie per la conservazione, tra cui la preparazione di piani di gestione e programmi di monitoraggio dei vari siti.
- Adoperarsi per convogliare i siti Natura 2000 e altre aree protette in una Rete Ecologica Europea.

Il nostro messaggio ai leader Pan-europei è:

¹ Messaggio di Malahide (2004)

² 25° anniversario della Direttiva Europea "Uccelli", conclusioni di Bergen op Zoom (2004)

³ Finanziamento di Natura 2000 COM (2004) 431 definitivo

- Terminare le mappe europee indicative di una Rete Ecologica Europea per tutte le regioni europee entro il 2006 e delle aree adeguatamente conservate entro il 2008.

Il nostro messaggio agli ambientalisti e ai professionisti è:

- Incorporare la connettività nei vostri piani e applicare le raccomandazioni e le direttive per la gestione delle Aree Protette. Dare spazio ai vettori ecologici per la diffusione delle specie.
- Perseguire la cooperazione transnazionale dove opportuno, non solo al fine di connettere la natura, ma anche di promuovere la pace, la comprensione e l'amicizia tra le popolazioni e le nazioni europee.

Connettere l'uomo con la natura: creare alleanze nuove e stimolanti tra tutti gli stakeholder interessati

Vogliamo sottolineare che la conservazione della natura riguarda anche gli uomini. Il sostegno pubblico e da parte degli stakeholder, la consapevolezza e il coinvolgimento sono vitali per raggiungere gli obiettivi di conservazione, in particolare l'obiettivo del 2010. E' necessario sforzarsi maggiormente per mettere nuovamente in contatto gli uomini e la natura. Questi sforzi dovrebbero coinvolgere la società civile, il mondo degli affari e della finanza, gli agricoltori, le ONG, il governo e in modo specifico il crescente numero di bambini che vivono nelle città e hanno pochi contatti con la natura. Per il futuro della conservazione della natura, è vitale che le popolazioni continuino a mostrare il loro interesse verso di essa.

Al giorno d'oggi, molta gente considera ancora natura e biodiversità come un costo o una minaccia, e non come un beneficio. Questo atteggiamento deve cambiare. La natura ha un valore intrinseco, e la biodiversità e i paesaggi forniscono beni e servizi pubblici di cui c'è crescente domanda nella società.

I nostri messaggi all'UE e agli Stati Membri sono i seguenti:

- Integrare il costo delle non-azioni e dei servizi degli ecosistemi nello sviluppo dei processi decisionali e valutativi.

- Dare priorità al finanziamento delle campagne europee di Natura 2000 (stakeholder)
- Mobilitare le regioni e le autorità locali verso obiettivi europei di conservazione della natura.
- Promuovere iniziative a favore di partnerships tra gli ambientalisti e gli agricoltori, i rappresentanti del settore turistico, i gestori delle risorse idriche, i costruttori di infrastrutture stradali, ecc. Buoni esempi di partnerships sono l'Iniziativa per la Caccia Sostenibile e il Turismo Sostenibile.

Il nostro messaggio ai leader Pan-europei è:

- Dare priorità allo sviluppo di un approccio "Comunità e Natura" a livello Pan-europeo, come contributo all'attuazione dell'Obiettivo di Kiev per la Pubblica Partecipazione e Consapevolezza.

I nostri messaggi agli ambientalisti e professionisti sono i seguenti:

- Prestare maggiore attenzione alle esigenze delle comunità nell'ambito della conservazione. Come potete invitare la gente a unirvi a voi?
- Utilizzare nuovi strumenti e nuove tecniche per calcolare e dimostrare i benefici dei vostri servizi di ecosistema a organizzazioni e governi regionali e nazionali.
- Accrescere il coinvolgimento dei giovani nei programmi educativi e lavorativi legati alla natura: il futuro dei nostri paesaggi dipende da loro.
- Assicurare un buon accesso alle aree naturali che si trovano nei pressi delle città, in modo da avvicinare i loro abitanti alla natura.

Connettere le politiche con la pratica attraverso una migliore e maggiore cooperazione

Le numerose e svariate organizzazioni europee che si occupano di ambiente e natura dispongono di differenti capacità ed esperienze. Queste organizzazioni possono lavorare congiuntamente in modo da raggiungere l'obiettivo biodiversità del 2010. E' necessario sviluppare una migliore conoscenza dei ruoli di ciascuno, degli approcci e delle aree di possibile connessione. La "European Nature Conference" è un esempio di questo tipo di sforzi, così come lo sono l'Iniziativa Rete Natura, l'iniziativa Countdown 2010, la Dichiarazione di Catalogna, il Piano d'Azione su Natura 2000 e Nature Net Europe.

I nostri messaggi all'UE e agli Stati Membri sono i seguenti:

- Completare l'integrazione degli obiettivi di conservazione della natura in tutte le politiche europee e nazionali.

I nostri messaggi agli ambientalisti e professionisti sono:

- Analizzare insieme le ragioni per cui i nostri sforzi non stanno portando a fermare il declino della biodiversità entro il 2010 e adottare approcci nuovi e più efficienti.
- Cooperare maggiormente in modo da mettere la conservazione della natura ai primi posti nell'agenda politica europea.
- Investire in alleanze più forti tra la conservazione della natura e chi utilizza la terra con iniziative di uso sostenibile. Cercare di conciliare interessi diversi.
- Sviluppare meccanismi di mediazione per affrontare i conflitti con altri gestori della terra.

Manteniamo vivi questi messaggi!

La "European Nature Conference" mira a rendere effettivamente funzionante la connettività in Europa. Questi messaggi richiedono un seguito attivo. Informeremo il Segretariato del Countdown 2010 delle nostre attuali iniziative per raggiungere l'obiettivo biodiversità del 2010 e utilizzeremo il sito web del Countdown; svilupperemo inoltre programmi per collaborare con i nostri membri e partner nell'attuazione delle priorità di questo Manifesto.

Connettere!

**...la natura con la natura...
...l'uomo con la natura...
...le politiche con la pratica...**
